



UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Città Metropolitana di Firenze

L'ORGANO DI REVISIONE

P A R E R E

OGGETTO: parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di delibera di Giunta titolata *"Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2019-2021. Variazione"*.

Il sottoscritto, nella sua qualità di Revisori Unico dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdiseive,

VISTO

- la proposta di deliberazione di Giunta n. 84 del 07.08.2019, trasmessa in data 23.08.2019, avente ad oggetto *"Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2019-2021. Variazione"*;
- l'allegata relazione illustrativa del *"Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021"* e della *"Verifica del limite della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 293/2006"* a firma del Responsabile dell'Area di Coordinamento Direzionale e del Servizio Personale Associato, Tiziano Lepri, datata 06.08.2019;
- l'art. 39 della L. 449/1997 e 91 del Tuel che disciplinano la programmazione triennale di fabbisogno del personale;
- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, che richiede all'Organo di revisione di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, che, al comma 4 bis, richiede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno ed i suoi aggiornamenti siano elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture a cui sono preposti e, al comma 6, vieta l'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette in mancanza dell'atto di

- programmazione del fabbisogno di personale e di quello della dotazione organica;
- l'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, che ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli Enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - art. 1, comma 562, della legge 296/2006 vigente che fissa il limite per procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipo, da parte delle Amministrazioni non soggette al patto di stabilità, nelle spese di personale sostenute nell'anno 2008 e la deliberazione n. 7 del 31/01/2012 della Corte dei Conti – Sez. Controllo Toscana – che ha sancito come *“Nell'applicare la norma di cui sopra alle Unioni di Comuni è opportuno considerare la somma della spesa di personale dei Comuni e dell'Unione di Comuni (o dell'allora Comunità Montana) riferita al 2004 (ora 2008) e rapportarla alla corrispondente spesa attuale dei Comuni e dell'Unione di Comuni....”*;
 - il D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017, che ha introdotto modifiche al Testo Unico sul Pubblico Impiego, intervenendo sul sistema di individuazione dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni, al duplice scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
 - il Decreto 08.05.2018 con il quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*;
 - l'art. 14bis, c. 1 del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, che modifica il limite di calcolo delle capacità assunzionali degli enti locali, variandone la periodicità da triennale a quinquennale;

PRESO ATTO

- che con deliberazione della Giunta n. 136 del 18.12.2018 è stata approvata, in ultimo, la macrostruttura dell'Ente;
- che con deliberazione della Giunta n. 18 del 20.02.2018 è stata effettuata, in ultimo, la rideterminazione della dotazione organica;
- che con deliberazione della Giunta n. 15 del 05.02.2019 è stato approvato il piano occupazionale 2019 e la programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta n. 23 del 26.02.2019 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive in tema di pari opportunità;
- che con deliberazione della Giunta n. 121 del 13.11.2018 è stato aggiornato il Piano delle Performance;
- che con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 3 del 29.03.2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

- che con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 9 del 23.05.2019 è stato approvato il Rendiconto 2018;
- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal Responsabile del Servizio Area Coordinamento Direzionale, Tiziano Lepri, e dalla Responsabile del Settore Servizio Finanziario, Dott.sa Paola Tinacci in data 19.08.2019;

PRESO ATTO, INOLTRE

- che il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile per il personale, calcolato secondo le "linee" ministeriali (ex art. 1, comma 562, della legge 296/2006) rimane invariato per l'Ente all'importo di € 2.256.071,47;
- che, con la presente variazione, è stato verificato il rispetto di tale limite anche per il Rendiconto 2018 e per il Preventivo 2019 (sui dati al 30.06.2019);
- che, per effetto della presente proposta, il "budget assunzionale" per il triennio 2019-2021 subirà un incremento pari ad € 41.631,97 (passando dal precedente di € 143.678,92 all'attuale di € 185.310,89), a causa della maggiore "capacità residua" calcolata ora sul quinquennio (pari ad € 28.101,87) e a quella ceduta dai Comuni aderenti (per € 46.458,25), oltretutto della cessazione intervenuta nel 2019;
- che, pertanto, la "capacità assunzionale" dell'Ente per il 2019 è stata ora determinata in € 96.599,53 che si prevede nella proposta di utilizzare fino all'importo di € 93.124,38;
- che è data evidenza del rispetto dei limiti di legge della spesa di personale così programmata per il triennio (determinandosi un margine positivo di € 176.432,95);

Tutto quanto sopra esposto, il Revisore, esprime

parere favorevole

in merito alla deliberazione di variazione del piano occupazionale 2019 e del documento di programmazione triennale 2019-2021, come in allegato alla stessa proposta meglio rappresentata,

raccomandando

- di rispettare i disposti regolamentari in ordine all'informativa da rendere al Consiglio e alle Organizzazioni Sindacali;
- che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio, garantendo la necessaria copertura finanziaria ed il rispetto dei vincoli complessivi di spesa, in termini assoluti, oltre che di ogni altro eventuale impegno previsto dalla normativa vigente.

Pontassieve, 31 agosto 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Boncompagni

